



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 15/07/2010

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal

.....

Presiede la Presidente Del Consiglio MACCIONI TITINA

E'

Sono inoltre presenti gli Assessori GHEZZI PAOLO CASSONE ANTONIO CERRI FABRIZIO CHIOFALO MARIA LUISA CICCONE MARIA PAOLA GAY DAVID PANICHI SILVIA SERFOGLI ANDREA VIALE GIOVANNI ZAMBITO YLENIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **15/07/2010**

Assiste il Segretario Generale NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri SCARAMUZZINO CARMELO GALLO SANDRO MAFFI ANTONIO

Comunicata a:
BERTI GABRIELE
Finanze Tributi Provveditorato
Urbanistica
EDILIZIA PRIVATA
GRUPPI CONSILIARI
ORGANO DI REVISIONE
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

OGGETTO: PROVINCIA TOSCANA DELL'ORDINE DEI CARMELITANI SCALZI-CONVENTO DI S. TORPE'-RICHIESTA DEROGA AI SENSI DELL'ART. 205 L.R. N. 1/2005 PER AMPLIAMENTO VOLUMETRICO-

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
BALZI MASSIMO	A	GORRERI ALESSANDRO	P
BANI GIULIANO	P	LANDUCCI STEFANO	P
BANI MARCO	P	MACCIONI TITINA	P
BEDINI FILIPPO	P	MAFFI ANTONIO	P
BINI MAURIZIO	P	MANCINI PAOLO	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	MAZZEO ANTONIO	P
BRANCHITTA LUIGI	P	MELFI FRANCA	A
BRONZINI MIRELLA	A	MODAFFERI SANDRO	P
BUSCEMI RICCARDO	P	MONACO MARCO	P
CAMMILLI ANDREA	P	MONCERI FRANCESCO	A
CAPECCHI FRANCESCO	P	PAOLETTI TANGHERONI PATRIZIA	P
CECCARELLI VALTER	P	PASSARELLI LIO MICHELE	P
CHINCARINI MARIA LUISA	P	PETRUCCI DIEGO	A
COGNETTI PAOLO	A	PISANI NICOLA	P
DE NERI MARIACHIARA	P	SBRANA VERONICA	P
DEL TORTO RANIERI	P	SCARAMUZZINO CARMELO	P
DI LUPO MICHELE	P	SILVESTRI SILVIA	A
FILIPPESCHI MARCO	A	TITONI LUCA PAOLO	P
GALLO SANDRO	P	VENTURA GIUSEPPE	P
GANGEMI CAYETANO ROQUE	P	ZAPPACOSTA CARMINE	P
GARZELLA GIOVANNI	A		

La Presidente Del Consiglio
MACCIONI TITINA

Il Segretario Generale
NOBILE ANGELA



COMUNE DI PISA

Oggetto: Provincia Toscana dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi – Convento di S. Torpè – Richiesta deroga ai sensi dell'art. 205 L. R. n. 1/2005 per ampliamento volumetrico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'istanza presentata dal Superiore pro-tempore Remo Battistini del convento dei Carmelitani Scalzi di San Torpè per l'ottenimento della deroga prevista dall'art. 205 della L. R. n. 1/2005, finalizzata all'ampliamento volumetrico dell'istituto;

Considerato che il Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa è stato approvato in data antecedente all'entrata in vigore della L. R. n. 1/2005 e che pertanto trova applicazione l'art. 205 della suddetta legge regionale;

Visto l'art. 205 della L. R. n. 1/2005 che testualmente recita:

“I comuni esercitano i poteri di deroga agli strumenti della pianificazione territoriale e agli atti di governo del territorio adottati ai sensi della L. R. n. 5/1995 da ultimo modificata dalla legge regionale 15 maggio 2001, n. 23, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) per interventi pubblici o d'interesse pubblico da realizzarsi anche a cura di privati, purchè tali interventi siano previsti su zone precedentemente destinate dal Piano Strutturale a funzioni pubbliche o di interesse pubblico;*
- b) nel rispetto dei vincoli fissati dalle leggi e con esclusivo riferimento ai parametri dimensionali di intervento (altezze, superfici, volumi, distanze)”*

Considerato che l'intervento proposto interessa immobili afferenti l'ambito delle attrezzature, come definite dalle NTA del Regolamento Urbanistico relative al centro storico;

Considerato che l'ampliamento richiesto è principalmente finalizzato alla realizzazione di spazi adeguati alla conservazione ed alla consultazione del patrimonio librario del convento, attualmente ospitato in ambienti inidonei, e che tali funzioni assumono una rilevanza di pubblico interesse;

Dato atto che la deroga viene concessa solo in relazione ai parametri dimensionali (incremento della superficie e della volumetria), mentre, per quanto attiene gli aspetti di carattere monumentale e paesaggistico dovrà essere l'organo competente ad esprimersi sul progetto architettonico, la cui realizzazione rimane pertanto subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni;

Verificato pertanto che sussistono entrambi i requisiti fissati dall'art. 205 della L. R. n. 1/2005;

Dato atto che il progetto architettonico dovrà comunque rispettare tutte le norme ed i regolamenti di carattere urbanistico, edilizio, sanitario, ecc.;

Considerato inoltre che l'art. 205 della L. R. n. 1/2005 non pone limiti dimensionali alla deroga, mentre il Consiglio Comunale di Pisa ha fissato, con deliberazione n. 11 del 29 marzo 2001, i limiti di incremento dimensionale per la concessione di deroghe relative all'ampliamento delle strutture ricettive;

Ritenuto quindi opportuno, in assenza di altri riferimenti normativi, richiamare quanto disposto dalla suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 marzo 2001;

Verificato che l'ampliamento richiesto è contenuto all'interno dell'incremento massimo previsto dalla citata deliberazione nel 50% della volumetria esistente (28%) e che non si supera l'altezza degli edifici esistenti;

Dato atto che il rilascio del permesso a costruire è subordinato alla sottoscrizione, registrazione e trascrizione di atto unilaterale d'obbligo con il quale la proprietà si impegna a non mutare la destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 30 anni dal rilascio del permesso a costruire stesso;

Vista la relazione tecnica dell'ufficio (allegato 1), il fascicolo descrittivo dell'intervento (allegato 2) e n. 2 tavole grafiche (allegati 3 e 4);

Visto il parere della I° Commissione Consiliare Permanente;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T. U. sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di ammettere alla deroga dai parametri dimensionali, così come previsto dall'art. 205 della L. R. n. 1/2005, il convento dei Carmelitani Scalzi di S. Torpè, posto in Pisa, Largo del Parlascio, secondo le dimensioni indicate negli allegati e contenute all'interno dei limiti fissati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 marzo 2001, e, più precisamente, per mc. 6160 (+ 28%), da verificare in sede di rilascio del permesso a costruire;
- di prescrivere che, prima del rilascio del permesso a costruire ed ottenute tutte le autorizzazioni, pareri, nulla-osta e quant'altro necessario, la Provincia Toscana dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi sottoscriva atto unilaterale d'obbligo, da registrare e trascrivere, recante l'impegno a non mutare la destinazione d'uso dell'immobile per non meno di 30 anni dal rilascio del permesso a costruire stesso;
- che la dotazione degli spazi di parcheggio necessaria sia verificata in sede di rilascio del permesso a costruire, con reperimento all'interno delle aree pertinenziali, ovvero, in caso di impossibilità, con corresponsione di contributo aggiuntivo, così come previsto dalle norme vigenti.
- di partecipare il presente atto alla Direzione Edilizia Privata

All'unanimità dei presenti

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma, art. 134 del T.U.O.E.L.



COMUNE DI PISA

ALLEGATO A

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della Giunta Comunale

del Consiglio Comunale

Provincia Toscana dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi – Convento di S. Torpè – Richiesta deroga ai sensi dell'art. 205 L. R. n. 1/2005 per ampliamento volumetrico.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa

non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa

Pisa, 01/07/2010

Il Direttore
arch. Gabriele Berti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO N° _____/2010

Pisa, _____

Il Direttore
Dott. Claudio Sassetti

VISTO CONTABILE

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, _____

Il Direttore
Dott. Claudio Sassetti